

# REGIONE CAMPANIA



## **Formulario di presentazione della manifestazione di interesse per la costituzione di un Polo tecnico professionale (ALLEGATO A)**

Comparto.....

Filiera produttiva.....

## SCHEDA PER LA COSTITUZIONE DI POLI TECNICO PROFESSIONALI (allegato a)

### sezione 1 – filiera produttiva di riferimento

Barrare la casella corrispondente al comparto individuato dalla Giunta Regionale nell'allegato B.della delibera 83/2013.

Filiera	Comparto nei quali si costituiscono i poli tecnico professionali	Barrare
Agribusiness - turismo beni culturali	Correlazione tra comparti (agroalimentare, enogastronomico, turismo e beni culturali) aggregati nell'ottica della unitaria gestione dei flussi turistici e della creazione di una catena dell'accoglienza	
	Teatrale e musicale	
Sistema moda	Tessile	
	Calzaturiero	
	Orafo	
Costruzioni e abitare	Costruzioni	
	Ceramica artistica	
	Efficienza energetica	
Meccanica – packaging - mezzi di trasporto - metallurgia e siderurgia	Meccanica e mecatronica	
ICT mediatico/audiovisivo	ICT	
Trasporti e logistica	Trasporti ferroviari e logistica	
	Aerospazio	
	Economia del mare	
Trasversale	Finanziario /assicurativo	

Altro (indicare la filiera tra quelle descritte nell'Allegato B al decreto Interministeriale 7/02/2013, contenente le Linee Guida sui Poli tecnico professionali condivise nella Conferenza Unificata Stato Regioni 26 settembre 2012.)		
---	--	--

## **sezione 2 - struttura e organizzazione del polo tecnico professionale**

Lo standard minimo per la costituzione di un polo tecnico professionale (cfr citato Allegato B) prevede **almeno due istituti tecnici e/o professionali, due imprese** iscritte nel relativo registro presso le competenti Camere di Commercio, Industria, agricoltura e Artigianato, **un I.T.S.**, operante in ambito regionale ovvero, sulla base di collaborazioni multi regionali, anche in altre regioni ed **un ente di formazione professionale** accreditato dalla Regione per il diritto dovere all'istruzione e alla formazione.

La costituzione dei Poli può essere promossa da un I.T.S.; in tal caso, nel predetto numero di istituti tecnici o professionali e di imprese non vanno conteggiati gli istituti e le imprese soci fondatori dell'I.T.S.. Nel primo triennio di applicazione delle Linee guida, la partecipazione degli I.T.S. non è requisito vincolante per la costituzione del Polo.

INDICARE TIPO DI ASSOCIAZIONE

INDICARE SE GIÀ COSTITUITA CON ATTO FORMALE (SI-NO)

### **ELENCO SOGGETTI PROPONENTI (INDICARE CAPOFILA)**

#### **A - Istituti tecnici e professionali**

<b>Codice meccanografico</b>	<b>DENOMINAZIONE</b>	<b>INDIRIZZI DI STUDIO INTERESSATI NEL PROGRAMMA DI RETE DEL POLO</b>	<b>Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio)</b>	<b>Capofila (barrare)</b>	<b>Firma del legale rappresentante</b>
	.....	.....	Risorse finanziarie _____ Risorse umane _____ Risorse materiali _____ (campo di testo per la descrizione)		

Codice meccanografico	DENOMINAZIONE	INDIRIZZI DI STUDIO INTERESSATI NEL PROGRAMMA DI RETE DEL POLO	Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio)	Capofila (barrare)	Firma del legale rappresentante
			_____)		
	.....				

**B - Istituti Tecnici Superiori – ITS (Nel caso in cui siano coinvolti nel Polo)**

N.	DENOMINAZIONE	FIGURE NAZIONALI DI RIFERIMENTO <sup>1</sup>	Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio)	Capofila (barrare)	Firma del legale rappresentante
1	.....	.....	Risorse finanziarie Risorse umane Risorse materiali (campo di testo per la descrizione _____)		

**C – ENTE DI FORMAZIONE PROFESSIONALE REGIONALE ACCREDITATO COINVOLTO NEL POLO**

<sup>1</sup> Per le figure nazionali cfr: Decreto interministeriale MIUR-MLPS del 7 settembre 2011. Per la modifica delle figure nazionali all'area tecnologica "Beni e attività culturali –turismo", cfr. Decreto Interministeriale MIUR-MLPS 5 febbraio 2013.

N.	DENOMINAZIONE	N. INIZIATIVE FORMATIVE SVOLTE NEGLI ULTIMI 3 ANNI NEL SETTORE DI RIFERIMENTO DEL POLO TECNICO PROFESSIONALE	Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio)	Capofila (barrare)	Firma del legale rappresentante
1			Risorse finanziarie Risorse umane Risorse materiali (campo di testo per la descrizione _____)		
2					

**D – IMPRESE ASSOCIATE ALLA RETE (ISCRITTE ALLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, AGRICOLTURA E ARTIGIANATO)**

N.	RAGIONE SOCIALE	INFORMAZIONI SULL'IMPRESA (SETTORE ATECO; N. ADDETTI; ANNO DI COSTITUZIONE)	Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio IL ruolo svolto)	Capofila (barrare)	Firma del legale rappresentante
1	.....		Risorse finanziarie Risorse umane Risorse materiali (campo di testo per la descrizione _____)		

			_____)		
2	.....				

**E – ALTRI SOGGETTI ASSOCIATI ALLA RETE (Specificare indicando )**

N.	DENOMINAZIONE	SETTORE DI ATTIVITA'/AMBITO DI INTERVENTO	Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio)	Capofila (barrare)	Firma del legale rappresentante
1	.....		Risorse finanziarie Risorse umane Risorse materiali (campo di testo per la descrizione _____)		

**sezione 3 – programma di rete**

Le Linee guida allegate alla DGR 83/2012 includono gli elementi (riportati al punto 4.3 del presente avviso) caratterizzanti l'Accordo di Rete e il Programma di rete:

- organi del Polo
- regole per l'assunzione delle decisioni dei partecipanti su ogni materia o aspetto di interesse comune;
- enunciazione dei diritti e degli obblighi assunti da ciascun partecipante, anche nei confronti di terzi;
- modalità di realizzazione dello scopo comune;

- durata del programma almeno triennale;
  - modalità concordate tra le parti costitutive del Polo per misurare l'avanzamento individuale riferito a ciascun soggetto partecipante e comune, ovvero dall'insieme dei partecipanti al Polo verso gli obiettivi fissati;
  - modalità per l'adesione di altri soggetti all'attuazione del programma;
  - ogni altro eventuale aspetto organizzativo ritenuto rilevante dal competente Assessorato della Regione ai fini del riconoscimento del Polo nell'ambito della programmazione regionale di esclusiva competenza.  
tenuto conto dei quali si chiede di descrivere le misure e azioni previste per il triennio:
- in relazione alle esigenze rilevate nella filiera produttiva di riferimento anche in una prospettiva di sviluppo e/o riqualificazione della filiera produttiva,
  - con riferimento alla complementarietà delle filiere formative,
  - con riferimento a ulteriori ed eventuali benefici indiretti attesi relativi allo sviluppo delle imprese, alla partecipazione di giovani e adulti e lavoratori e delle relazioni con le diverse articolazioni del territorio.

#### *sezione 4 – obiettivi*

Secondo quanto contenuto negli allegati tecnici al Decreto Interministeriale del 7/02/2013, il Programma di rete del Polo deve contenere gli “obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani in relazione al contesto di riferimento”. In questa sezione è possibile riportare gli obiettivi strategici che si intende indicare nel programma di rete a seguito della costituzione del Polo tecnico professionale.

#### *sezione 5 – tipologia delle azioni previste dal programma di rete*

## A. BENI IMMOBILI, ATTREZZATURE E LABORATORI

La sezione riguarda azioni che interessano prevalentemente l'allestimento, la ristrutturazione, il potenziamento, la destinazione d'uso, l'acquisto di attrezzature, laboratori, beni immobili e tutto ciò che non è qui esplicitato e che costituisce un investimento a carattere materiale funzionale al raggiungimento degli "obiettivi strategici di innovazione e di innalzamento della qualità dei servizi formativi a sostegno delle filiere produttive sul territorio e dell'occupazione dei giovani in relazione al contesto di riferimento" contenuti nel programma di Rete del Polo tecnico professionale .

<b>DESCRIZIONE DEL BENE O DEL LABORATORIO DA VALORIZZARE (Stato del bene prima dell'intervento)</b>	<b>Specificare il tipo di investimento o intervento (es. acquisto attrezzature, restauro, modifica modalità di impiego, ecc.) (campo di testo)</b>	<b>Impresa o istituzione che ha la disponibilità del bene</b>	<b>Beneficiari-utenti previsti (media annuale) N.</b>	<b>Risorse umane necessarie per l'impiego della dotazione a fini formativi</b>	<b>Ore di impiego del bene per mese (monte ore annuo del suo utilizzo a fini formativi)</b>	<b>Costo dell'intervento In Euro</b>
1 .....						
2 .....						
3.....						



## B. AZIONI , MISURE E INIZIATIVE

(Si richiede la compilazione delle informazioni per ogni singola azione, misura o iniziativa prevista dal Piano di rete)

Azione Prevista	Quale soggetto della rete svolge le attività (es. scuola, impresa, ente di formazione ecc.)	Argomento/ Contenuto dell'intervento	Numero e tipologia dei destinatari dell'intervento NOTA <sup>2</sup>	Anno di svolgimento dell'attività (es. 2014 e 2015)	Durata prevista e articolazione oraria dell'intervento NOTA <sup>3</sup>	Costo in Euro totale
Iniziative formative per lo sviluppo di competenze tecnico-professionali		NOTA <sup>4</sup>				
Alternanza scuola-lavoro					NOTA <sup>4</sup>	
Formazione linguistica						
Sviluppo delle competenze digitali						

<sup>2</sup> Specificare la tipologia di destinatari (es. studenti, apprendisti, giovani disoccupati, giovani privi di qualificazione, utenti degli enti di formazione professionale, ecc.).

<sup>3</sup> Specificare per ciascun percorso formativo, salvo dove indicato diversamente: il monte ore di formazione in aula, il monte ore di formazione in laboratorio, il monte ore di formazione in alternanza scuola-lavoro.

<sup>4</sup> Specificare per le azioni di Alternanza scuola-lavoro e per iniziative di stage in Italia e all'estero: il monte ore dedicato ai rientri in formazione e il monte ore trascorso in impresa

Azione Prevista	Quale soggetto della rete svolge le attività (es. scuola, impresa, ente di formazione ecc.)	Argomento/ Contenuto dell'intervento	Numero e tipologia dei destinatari dell'intervento NOTA <sup>2</sup>	Anno di svolgimento dell'attività (es. 2014 e 2015)	Durata prevista e articolazione oraria dell'intervento NOTA <sup>3</sup>	Costo in Euro totale
Sviluppo auto imprenditorialità						
Sviluppo delle competenze finanziarie (Financial education)						
Iniziative di orientamento						
Certificazioni a cura di soggetti verificatori abilitati						
Lavorazione conto terzi (attività realizzate su commesse esterne)						
Stage in Italia			Numero di giovani in stage in Italia	_____	(durata media ore stage organizzati in Italia ____)	
Stage all'estero			Numero di giovani in stage all'Estero	_____	(durata media ore stage organizzati all'estero ____)	
Formazione dei docenti, dei dirigenti scolastici, del personale ATA, del personale degli Enti di formazione e del personale delle aziende	<i>Specificare oggetto della formazione: es formazione tutor alternanza scuola lavoro,</i>		Numero e tipologia delle persone formate (es. docenti delle discipline tecnico			

<b>Azione Prevista</b>	<b>Quale soggetto della rete svolge le attività (es. scuola, impresa, ente di formazione ecc.)</b>	<b>Argomento/ Contenuto dell'intervento</b>	<b>Numero e tipologia dei destinatari dell'intervento NOTA <sup>2</sup></b>	<b>Anno di svolgimento dell'attività (es. 2014 e 2015)</b>	<b>Durata prevista e articolazione oraria dell'intervento NOTA <sup>3</sup></b>	<b>Costo in Euro totale</b>
	<i>formazione finalizzata all'uso efficace ed efficiente dei laboratori; formazione di carattere scientifico, tecnico e tecnologico)</i>		professionali, esperti del mondo del lavoro formati ecc.)			
Stage docenti/formatori in Italia  Stage docenti/formatori all'estero			Numero di docenti/formatori in stage in Italia  Numero di docenti/formatori in stage all'Estero			

### **sezione 6 - risorse umane**

<b>Risorse professionali e strumentali richieste dal Polo</b>	<b>Numero</b>	<b>Ruolo e competenze</b>	<b>Monte ore di impiego (obiettivo da raggiungere)</b>	<b>Costo in Euro totale</b>

Risorse professionali interne agli istituti tecnici e professionali				
Risorse professionali interne agli Enti di formazione professionale				
Risorse professionali delle imprese				
Risorse professionali esterne (es. Consulenti esterni, docenti universitari ecc.)				

### **sezione 6 a – altri soggetti che collaborano con il polo**

Specificare la denominazione, la tipologia e la localizzazione del soggetto che pur non essendo tra i partner del Polo è stato/sarà chiamato a partecipare e collaborare alle attività svolte Polo e gli eventuali costi previsti.

#### **ALTRI SOGGETTI chiamati a partecipare alle attività della RETE (Specificare indicando )**

<b>N.</b>	<b>DENOMINAZIONE e/o ragione sociale</b>	<b>SETTORE DI ATTIVITA'/AMBITO DI INTERVENTO</b>	<b>Contributo offerto al programma di rete (descrivere in dettaglio)</b>
1	.....		Risorse finanziarie Risorse umane Risorse materiali (campo di testo per la descrizione _____)

## sezione 7 – risultati attesi

Indicatori suggeriti: selezionare gli indicatori da questo elenco che sono coerenti con gli obiettivi indicati nella sezione 4, aggiungendo eventuali altri indicatori pertinenti.

<b>Risultati ATTESI</b>	<b>Indicatore</b>	<b>Benchmark (situazione pre-Polo)</b>	<b>Target orientativo da raggiungere</b>
a) Miglioramento delle competenze di base degli studenti degli istituti scolastici;	Punteggio medio rilevato a livello di istituto scolastico in test standard INVALSI.		
b) Miglioramento delle competenze applicative degli istituti scolastici rispetto ai profili professionali dei nuovi ordinamenti e ai fabbisogni evidenziati dalle imprese	Variazione dei livelli di competenze TECNICO PROFESSIONALI degli studenti rispetto ai fabbisogni evidenziati dalle imprese  (indicare le modalità di rilevazione e l'unità di misura utilizzata)		
c) miglioramento delle Competenze linguistiche	Quota % di giovani coinvolti in attività di formazione che hanno conseguito certificazioni delle competenze nelle lingue straniere almeno a livello B2, secondo i vigenti standard europei a cura di soggetti certificatori abilitati/destinatari nel complesso		
d) miglioramento delle Competenze digitali	Quota % di giovani coinvolti in attività di formazione che hanno conseguito competenze digitali di base (ICT) secondo il vigente standard europeo e nazionale <i>European e-Competence Framework (ECF)</i> /destinatari nel complesso		
Aggiornamento della formazione professionale dei	Quota % docenti e % formatori coinvolti nelle attività di formazione e aggiornamento presso le imprese della		

docenti e formatori	filiera / complesso del personale docente delle istituzioni scolastiche e formative del Polo		
Incremento del grado di collegamento dell'istruzione tecnico professionale con il tessuto produttivo e i suoi bisogni	<p>Quota % di giovani coinvolti in attività di stage rispetto al numero complessivo dei destinatari delle attività del Polo</p> <p>Quota % di giovani coinvolti in attività di alternanza scuola lavoro rispetto al numero complessivo delle attività del Polo</p> <p>Numero di imprese coinvolte in stage e alternanza</p> <p>Numero di imprese che partecipano ai Comitati tecnico-scientifici costituiti presso le istituzioni scolastiche</p>		
Incremento dell'attrattività dei percorsi di istruzione tecnico professionale	<p>Numero abbandoni annui/totale allievi iscritti presso ciascuna istituzione scolastica del Polo</p> <p>Numero allievi diplomati (superato il diploma)/totale iscritti al V anno presso ciascuna istituzione scolastica del Polo</p> <p>Tasso di passaggio alla classe successiva delle scuole Polo</p> <p>Numero abbandoni / totale iscritti presso ciascun ente di formazione del Polo</p> <p>Numero allievi formati /totale iscritti presso ciascun ente di formazione del Polo</p>		
Incremento della capacità dei giovani di definire il proprio percorso di studio e di lavoro	<p>Quota % di percorsi di orientamento individualizzati/totale delle iniziative di orientamento realizzate</p> <p>Numero giovani (fino a 29 anni) reinseriti in percorsi di</p>		

	istruzione e formazione.		
Incremento del tasso di occupazione dei giovani formati	Numero giovani formati dal Polo occupati a 6 mesi (di cui nel settore specifico della formazione) Numero giovani formati dal Polo occupati a 1 anno (di cui nel settore specifico della formazione) Numero attività imprenditoriali attivate a 1 anno/totale studenti formati		
Ulteriori attività formative offerte sul mercato(vedi nota6)	Numero destinatari attività formative non coperte dal finanziamento pubblico del Polo		

6 Inserire (obbligatoriamente) ulteriori indicatori di risultato che si ritengono adatti a cogliere gli effetti delle attività del costituendo Polo, indicando le modalità organizzative di raccolta dei relativi dati e la loro periodicità.

### ***sezione 8 – attività di monitoraggio e di valutazione del programma di rete***

Specificare le attività di monitoraggio e di valutazione previste in relazione agli indicatori sopra riportati e ad altri indicatori elaborati autonomamente in coerenza con gli obiettivi elaborati e le attività programmate dal Polo.

-  
-  
-  
-

#### **N.B.**

I soggetti proponenti si impegnano a fornire con periodicità semestrale le informazioni necessarie alla rilevazione degli indicatori soprariportati. La Regione si riserva in relazione alle specificità delle attività previste dal Polo di richiedere ulteriori informazioni utili al monitoraggio delle attività e all'avanzamento dei risultati.